

100; e tutti concorino, exempti e non exempti, privilegiati e non privilegiati, *quocumque nomine nuncupentur*, per una volta *tantum*; e non si spendi in altro, salvo contra il turchi, soto la pena di furanti; e siano mandati di tempo in tempo, e posti in la procuratia, excepti quelli di la Patria di Friul, che havesseno ricevuto danno per incursion di turchi. *Item*, etiam, sia tolto in nota quelli hanno molini, decime, siege, batirami, folli, passi et feudi, e tuti manifesti il dover, sotto pena di perder el terzo di quello ocultaseno, la $\frac{1}{2}$ di l'acusador, e la mità di l'arsenal; et questi debino pagar 4 per 100 di quanto hanno de intrada di le soprascrite cosse; et ditta parte ha, tra le altre cosse, un bel exordio.

Et parlò primo sier Nicolò Trivixan, procurator. Li rispose sier Alvise da Molin. Poi parlò sier Antonio Valier, savio dil conseio, qual ringratiò il conseio di averlo fato in quel officio, e voleva far giustizia e guaianza.

Fu posto per sier Antonio Valier, sier Piero Balbi, savij dil conseio, sier Francesco Foscari, sier Piero Marzello, savij a terra ferma, sier Alvise Mocenigo, sier Cabriel Moro e Jo, Marin Sanudo, savij ai ordeni, di haver di le terre nostre da terra ducati 100 milia, da esser divise per le terre a pagar, come aparerà, servando li estimi za fati; et cussì sia dil teritorio.

Fu posto per sier Bernardo Barbarigo, savio a terra ferma, una altra parte, si scrivi per le terre mandi in nota la description di fuogi, sì di le cità e ville, et li extimi, et questo poi si fazi quello dieno pagar. Et ditto sier Bernardo andò in renga, e intrò su li fogolari etc.

Andò le parte: 7 non sincere, 9 di no, di sier Bernardo Barbarigo 6, di sier Nicolò Trivixan 23; e questi andò zoso. Di sier Antonio Valier 44, di sier Alvise da Molin 73. Et *iterum*, 10 non sincere, dil Valier 47, dil Molin 106.

505 Fu posto per sier Baldisera Trivixan, el consier, certa parte longa, di elezer tre per scurtinio, vadi inquirendo le specie vendude poi la guera dil turchi presente; et questi pagi le decime etc., con alcune clausule; parte molto crudelissima, a dar angaria al passato. Et andò in renga; ma per li avogadori, sier Piero Morexini e sier Beneto Sanudo, fo fato venir zoso, et per la leze non si pol meter angarie al passato, soto pena di ducati 500. Et per la Signoria fo terminato *in scriptis*, non podesse metter; et fo comandato di zìò streta credenza. Et cussì non fo balotada.

Fu posto per li savij dil conseio et di terra fer-

ma, revochar la parte di terzi di daci, atento il gran disordine e danno. Ave 46 di no, 111 di sì.

Fu posto per li ditti, siano vendute le botege di la Signoria nostra sul campo di San Bortolomio, di le qual li piovegi trazeno di fito ducati . . . a l'annò; et questo a ducati 6 per 100, con condition la Signoria le possi tuor indrio, et siano vendute per sier Andrea Cabriel e compagni. Et nui ponesemo, li danari fosseno ubligati a Napoli di Romania. Et cussì li savij contentono. Et sier Bernardo Barbarigo, savio a terra ferma, andò in renga, dicendo non voler impegnar quel di San Marco; vol meter doman la sua parte; e messe di indusiar a doman. 2 non sincere, 31 dil Barbarigo, 127 de sì.

Fu posto per li ditti, vender la parte di la Signoria di le Rive dil Fero, di le qual l'oficio dil sal traze ducati 800 in 1000 di utilità, *videlicet* a raxon di 8 per cento, con la condition dil tuor indrio, e li danari ubligati a l'armar. Ave tuto il conseio.

Da Zara, di sier Piero Sagredo, conte, e sier Giacomo da Molin, dotor, capetanio, di 12 dil passato. Come 3 contestabeli novi, Bontirello da Bassan, Bernardin da Lignago e Thomà Schiavo, per darli danari, tolseno ad imprestado su la soa fede, e deteli ducati uno per provisionato, pan e vim, dubitano fuzerano se li danari non vien a tempo; e in tempo di novità in Lavrana andava homeni 700, al presente con difficoltà vi potrà andar 200; et di la camera non hanno danari; li zenthilomeni, castelani e soldati ordinarij di la cità e forteze, sono creditori grossamente; *ergo* se li provedi. *Item*, mandono missier Zuan Tetrico, zenthilomo de li, con neve e giazì di sopra. Quello riportò, manda *in scriptis*. E in conservar quel contado, non è altro remedio, se non far le vardie, per via dil vice ban di Coxule, e di madona Dorathea; e la spexa sarà da ducati 350 a l'anno, ch'è assa' nuancho di quello si soleva spender; et con Coxule concluseno per uno mexe darli ducati 20, et ozi li dete ducati 12 a uno suo messo, e si obliga in 7 lochi vardar, e dar aviso. *Item*, el vice ban à ne le forze uno frate di l'hordine di San Francesco, veniva per spion verso Zara e Lavrana, mandato da Schender bassà, qual à molto l'ochio a Lavrana e Nona.